

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022
Dipartimento Culture e Civiltà

INTRODUZIONE

Corsi Afferenti

Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)

Laurea triennale in Lettere (L-10)

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)

Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)

Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)

Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)

Laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche (LM-84)

Composizione della Commissione paritetica

Va specificato che:

1. la Commissione Paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà (di seguito indicata come CP) è organizzata in sottocommissioni per i vari CdS;
2. per i CdS interateneo a sede amministrativa alternata fra Verona e Trento (LM84 e LM89) si procede con una rendicontazione delle attività della CPDS della sede veronese, indipendentemente dal fatto che dal 2020-21 la presidenza della LM84 è stata trasferita a Trento, mentre quella della LM89 è incardinata a Verona;
3. il CdS interateneo in Arte, in esaurimento, dal 2022/23 è affiancato alla prima annualità del corso di Storia delle Arti, interamente incardinato all'Università di Verona e destinato a sostituirlo;
4. la composizione della CPDS ha subito modifiche rispetto al 2021 perché le dimissioni di un docente e le lauree di alcuni studenti hanno richiesto la nomina di nuovi componenti. Al momento della stesura di questa relazione la CP risulta composta da 9 docenti e 9 studenti, così distribuiti per CdS:

Corso di studi	Componente CP docenti	Componente CP studenti
Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)	prof.ssa Monica Molteni prof. Valerio Terraroli	sig.ra Benedetta Spazzini sig.ra Alice Serina
Laurea triennale in Lettere (L-10)	prof.ssa Renata Raccanelli	sig.ra Giulia Zani
Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)	prof.ssa Serena Cubico	sig.ra Camilla Gioffreda
Laurea magistrale in Editoria e Giornalismo (LM-19)	prof.ssa Federica Formiga	dott.ssa Paola Comini
Laurea magistrale in	prof.ssa	dott.

Linguistics (LM-39)	Maria Vender	Lucas De Almeida Cruz
Laurea magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari (LM-14)	prof. Alfredo Rizza	dott.ssa Anna Dentella
Laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche (LM-84)	prof. Luca Ciancio	dott.ssa Sara Piccoli
Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)	prof.ssa Anna Maria Pains	dott.ssa Giulia Giatti

In dettaglio, questi gli avvicendamenti durante il 2022:

-per il CdS in Scienze della Comunicazione alla sign.ra Sara Faustini subentra la sign.ra Camilla Gioffreda (dall'8.3.2022);

-per il CdS in Linguistics alla prof.ssa Serena Dal Maso subentra la prof.ssa Maria Vender (30.8.2022); al dott. Kuntal Chatterjee subentra il dott. Lucas De Almeida Cruz (8.11.22);

-per il CdS in Scienze Storiche la dott.ssa Angela Bertaboni è sostituita dalla dott.ssa Sara Piccoli (dall'8.3.2022).

Inoltre, sentito il parere del PdQ, vista la difficoltà di tempestivo avvicendamento, le dott.sse Paola Comini e Anna Dentella, laureate nella sessione autunnale, permangono nella CPDS fino al termine dell'anno solare, completando il lavoro di relazione annuale, rispettivamente per i CdLM in Editoria e Giornalismo e in Tradizione e Interpretazione dei testi letterari (cf. Giunta dell'8.11.22). La Giunta del 6.12.22 ha deliberato il conferimento dell'incarico di rappresentanti degli studenti, a decorrere dall'1.1.2023, alle seguenti candidate: dott.ssa Lucia Formenti per Storia delle Arti, dott.ssa Palmachiara Longordo per Editoria e Giornalismo, dott.ssa Bianca Fianco per Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari.

Riunioni e attività svolta

La Relazione annuale della CP Cuci 2021, inviata in bozza a tutti i componenti tramite mail del **9.12.2021**, discussa e approvata nella riunione della CPDS CuCi del **10.12.2021**, è stata caricata nella piattaforma SUA-CdS e spedita al CdD e al NdV a cura della UOD. Il documento, inviato a tutti i docenti del Dipartimento via mail il **13.1.22**, è stato presentato e discusso nel CdD il **19.1.22**; è stato quindi pubblicato nella pagina web della CPDS CuCi. Il Segretario di Dipartimento ha curato l'invio al PdQ della delibera del CdD riguardante le criticità di sistema da segnalare ai vari uffici competenti di Ateneo.

Rispetto alle modalità operative della CP, che, come si è scritto, è divisa in sottocommissioni, si precisa che il lavoro di monitoraggio dei CdS è stato svolto durante l'anno dalle singole **Sottocommissioni**, che hanno redatto un verbale per ogni incontro, consegnato alla Presidente della CPDS CuCi e alla UOD (per le date degli incontri e i temi trattati vedi i verbali stessi).

Le sottocommissioni hanno consultato gli studenti con regolarità, attraverso consultazione diretta e tramite l'uso di social media, hanno monitorato i CdS, rilevato le criticità e proposto azioni migliorative.

Le riflessioni e le proposte emergenti dalle sottocommissioni sono state costantemente prese in esame e discusse nell'ambito dei Collegi didattici e del coordinamento di Referenti dei CdS e Presidenti dei rispettivi Collegi didattici riuniti nella Commissione didattica del Dipartimento CuCi.

Inoltre, le sottocommissioni hanno segnalato le criticità specifiche relative a singoli insegnamenti che sono emerse dalle rappresentanze studentesche ai Referenti dei CdS e/o ai Presidenti dei Collegi didattici, i quali le hanno trattate singolarmente coi rispettivi docenti.

La **Presidente** (prof.ssa Renata Raccanelli) ha avuto un ruolo di coordinamento delle attività delle singole sottocommissioni e di *trait d'union* fra queste e

- il PdQ (vd. comunicazioni inviate via mail, i resoconti degli incontri e i materiali prodotti dal PdQ condivisi con tutti i membri della CPDS nelle date: **9.3.22; 5.5.22; 5.6.22; 26.9.22; 11.10.22; 25.10.22**);

- la Commissione didattica di Dipartimento (nelle riunioni del **2.2.22; 23.2.22; 22.6.22; 27.4.22**).

Altri compiti della presidente hanno riguardato il monitoraggio della discussione delle criticità emerse nella CP sia nei Collegi didattici, sia nel CdD, il dialogo con le rappresentanze studentesche in CdD e nei Collegi didattici, la verifica in dettaglio dell'effettiva disponibilità della documentazione per le varie sottocommissioni, la trasmissione delle segnalazioni ai Referenti e la condivisione delle problematiche con vari uffici competenti (UO Didattica, Direzione Sistemi Informativi, Ufficio Pianificazione e Controllo Direzionale), con il CLA e con la Giunta di Dipartimento.

Durante l'anno si sono svolti **incontri dell'intera CP** (vd. i verbali delle riunioni dei giorni **27.05.22; 15.12.22**) e sono state inviate **comunicazioni** per mail a tutti i componenti della CP (cf. almeno gli scambi avvenuti in data **14.2.22; 28.2.22; 16.5.22; 22.6.22; 8.9.22; 6.10.22; 25.10.22; 27.10.22; 1.11.22; 3.11.22; 4.11.22; 7.12.22**). Regolare è stata l'interazione con singoli membri della CPDS, referenti di CdS, nonché con i presidenti dei Collegi, con la coordinatrice della Commissione didattica, col direttore di Dipartimento.

Relativamente alle **attività di formazione e supporto da parte del PdQ** dell'Ateneo, si ricorda la partecipazione di vari membri della CPDS CuCi, ai seguenti incontri:

- **8.3.22;**

- **19.11.22.**

Inoltre, con il PdQ la presidente ha avuto contatti telematici per chiarimenti in data **16.3.22; 22.4.22; 28.4.22; 18.5.22; 1.6.22; 20.7.22; 5.10.22; 24.10.22; 6.12.22.**

La Relazione annuale della CPCuci 2021, precedentemente condivisa in bozza con tutti i componenti tramite mail del **13.12.22**, è discussa e approvata nella riunione della CPDS CuCi del **15.12.22.**

Criticità di funzionamento della CP registrate

Il frequente avvicendamento della componente studentesca nella CP ha creato ripetute discontinuità dopo le sessioni di laurea invernale e autunnale. L'impatto è particolarmente sentito a livello di corsi magistrali. Gli studenti mostrano vivo desiderio di partecipazione attiva alla comunità universitaria, ma per consolidarla e concretizzarla pare indispensabile un'azione diffusa di sensibilizzazione e informazione sul ruolo delle rappresentanze, sia a livello di Ateneo

(indispensabili le iniziative di formazione ciclica organizzate dal PdQ), sia a livello di CPDS, nelle sue articolazioni per CdS.

In prospettiva si profilano serie difficoltà di avvicendamento anche per i docenti, la cui disponibilità non può che logorarsi a fronte della crescita esponenziale dei carichi di lavoro su tutti i fronti della ricerca, della didattica e della formazione, della terza missione e della gestione.

Per il CdS interateneo in Scienze Storiche, con sede amministrativa alternata, si ripresentano le difficoltà segnalate in passato riguardo al reperimento dei dati statistici aggiornati: difficoltà che nell'anno precedente erano state in larga parte superate grazie a un efficace intervento a cura del PdQ e dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale.

Il CdLM interateneo in Arte è ad esaurimento e dal 2022/23 è affiancato dal nuovo corso in Storia delle Arti. Il 2022 è stato un anno di transizione, in cui la nuova referente è subentrata a settembre al precedente referente.

STRUTTURA ANALISI DEI CORSI DI STUDIO

Lettere (L-10)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti:

segnalazioni di docenti e studenti, raccolte tramite contatti diretti e su reti social;
verbali dei collegi didattici forniti dalla UOD didattica;
report Pentaho sull'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, distribuito dal PdQ a tutti i componenti della CPDS in forma aggregata e disaggregata.

Esito delle proposte precedenti:

-È stata risolta la criticità segnalata da tempo in merito alla possibilità di accesso alla compilazione dei questionari didattici nel semestrino 1A, poiché l'indagine sulla "Rilevazione dell'Opinione degli/delle Studenti/Studentesse" è stata aperta tempestivamente (avviso del 25.10.22).

-Come d'uso, anche quest'anno la rappresentante degli studenti di Lettere in CPDS, accompagnata dalla rappresentante dei docenti e dalla Referente del CdS, ha presentato alle matricole del CdS il ruolo della CPDS, delle rappresentanze studentesche e dei questionari didattici (intervento in aula del 3.10.2022). Gli studenti sono stati sollecitati ad assegnare il giusto valore ai questionari, compilandoli con attenzione e responsabilità. La rappresentante dei docenti è intervenuta in Collegio didattico all'inizio dell'a.a. per sensibilizzare i colleghi sull'importanza dei questionari stessi (CD del 14.9.22).

Analisi della situazione attuale:

I questionari aggregati sono discussi nei Collegi didattici, dove la Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ. I quadri complessivi non fanno emergere problematicità e mostrano una buona media di gradimento. I componenti della CPDS hanno analizzato e discusso

con la Referente i dati emergenti dai questionari disaggregati. Anche a questo livello i giudizi appaiono in genere positivi. L'analisi dei dati condotta dal gruppo AQ appare accurata. Singoli casi di disallineamento dai valori positivi sono esaminati per comprendere le ragioni della criticità. Si è riscontrata convergenza fra le opinioni emergenti dai questionari e le segnalazioni pervenute ai rappresentanti degli studenti. Risulta che le criticità vengano prese in carico dalla Referente e/o dal Presidente del Collegio e dal Direttore di Dipartimento e considerate insieme ai singoli docenti, per studiare margini di miglioramento.

Nelle rilevazioni del 2021/22 è cresciuto il numero degli studenti che rifiutano di compilare il questionario. Il dato dev'essere monitorato con attenzione. I rappresentanti degli studenti inviano ai colleghi promemoria per informarli e incoraggiarli alla compilazione dei questionari didattici.

Proposte di miglioramento:

Si propone di mantenere le buone pratiche intraprese:

-da parte del PdQ (cura della tempestiva apertura dell'accesso ai questionari, per il semestrino 2A e in genere per il futuro);

-da parte della sottocommissione paritetica stessa (iniziative di sensibilizzazione per il corretto uso dei questionari). È verosimile che sia utile riproporre periodicamente dei promemoria sia a livello di coordinamento degli studenti, sia a livello di Collegio e di Consiglio dipartimentale, visto l'arrivo di nuovi ricercatori con incarichi di insegnamento.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

- schede web degli insegnamenti;
- SUA CdS Quadro B4;
- segnalazioni di docenti e studenti;
- esiti dei questionari didattici (quesito 3).

Esito delle proposte della Relazione precedente:

Permane sia la criticità legata alla difficoltà di reperimento di aule sufficientemente capienti e numerose per lezioni, attività integrative ed esami, sia la difficoltà di gestione di lezioni laboratoriali e seminariali in aule inadatte all'interazione di gruppi.

La scelta collegiale di privilegiare l'articolazione delle lezioni per semestre anziché per semestrino consente una gestione più razionale dei corsi di 30 ore + 12 di laboratorio. Tale articolazione d'altra parte non è possibile per i corsi (i)+(p) di 72 ore; essa inoltre non è priva di rischi per l'organizzazione del lavoro dei docenti, poiché aggrava la parcellizzazione dei periodi da dedicare alla ricerca.

Analisi della situazione:

Gli esiti dei questionari sui materiali didattici indicati dai docenti sono in genere molto buoni e non fanno emergere l'opportunità di particolari interventi.

Pervengono segnalazioni su

- sovraffollamento delle aule soprattutto durante i corsi obbligatori,

malfunzionamento delle tapparelle avvolgibili in alcune aule,

In generale, il sistema delle comunicazioni docenti-studenti mostra delle criticità, a fronte del disorientamento indotto dal cambio del sistema web di Ateneo, che va a sommarsi alla disabitudine degli studenti di controllare la posta elettronica e gli avvisi su moodle.

Dal punto di vista degli studenti, si registra una netta crescita di attività nei gruppi social (whatsapp, fb e telegram), funzionali per comunicazioni veloci. Il fenomeno è positivo, in quanto indice di un ampliamento della partecipazione; due risvolti negativi sono però lo scarso coinvolgimento degli studenti del primo anno e l'alto rischio di dispersione delle informazioni, visto il notevole volume degli scambi. Il problema di inclusione delle matricole nella rete di comunicazione verosimilmente dovrebbe risolversi a breve, visto che i rappresentanti eletti nell'autunno 2022 sono studenti del primo anno.

Dal punto di vista dei docenti si lamentano macchinosità e lacune nel sistema degli avvisi, che non raggiungono tutti i potenziali interessati. Serie difficoltà di comunicazione sono determinate soprattutto dall'assenza nel nuovo sistema web di una bacheca elettronica indipendente da moodle, in cui anche le comunicazioni indirizzate trasversalmente dai docenti agli studenti di più insegnamenti e/o di coorti diverse e/o di più CdS e/o di corsi singoli siano recuperabili a distanza di tempo.

Proposte per il miglioramento:

Si ritiene importante un ampliamento della disponibilità di aule grandi, visto che l'andamento delle immatricolazioni dei tre CdS triennali del Dipartimento CuCi che insistono sul polo di Veronetta continua a mostrare una sostanziale tenuta (cf. quadro D).

Si può migliorare la consapevolezza degli studenti sul sistema di prenotazione dei posti, benché paia un disincentivo il fatto che la prenotazione non sia nominativa e quindi non garantisca il posto allo studente.

Si chiede il ripristino di una bacheca elettronica per gli avvisi almeno a livello di CdS.

Si chiede una regolare manutenzione (o la sostituzione) delle tapparelle bloccate.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti:

- questionari didattici (quesito 4);
- schede web degli insegnamenti.

Analisi della situazione:

Nell'analisi dell'anno precedente non erano state rilevate criticità.

Le modalità delle prove d'esame risultano definite con chiarezza con valutazione 3.51 a livello di CdS. Nei singoli insegnamenti non si rilevano disallineamenti fra i metodi di accertamento in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Casi del tutto isolati di valutazioni inferiori al 3 sono stati vagliati e discussi (cf. punto A).

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti:

RRC;

SMA;

verbali dei Collegi didattici e Consigli di Dipartimento;

indicatori ANVUR del CdS (dati dell'8.10.22);

monitoraggio immatricolazioni 2022/23 (dati dell'1.11.22);

relazione annuale 2022 del NdV.

Esito delle proposte della relazione precedente:

In relazione alla numerosità degli studenti, si erano rilevati problemi di scarsità di aule sufficientemente capienti per accogliere le lezioni e di peggioramento dell'indicatore studenti/docenti del I anno.

Permangono le difficoltà logistiche.

Si è agito in parte sugli indicatori della docenza: non è stato possibile sdoppiare tutti gli insegnamenti obbligatori del primo anno, poiché non superano i 300 studenti, ma dal 2022/23 viene erogato specificamente per Lettere un insegnamento obbligatorio di Introduzione allo studio della geografia e della storia, che in precedenza era mutuato da Beni Culturali.

Riguardo alle criticità negli indicatori sulla regolarità degli studenti (conseguimento di 40 CFU entro l'anno e tasso di passaggio al 2° anno dello stesso CdS di immatricolazione), sono stati attuati numerosi tutorati didattici nelle discipline di base, sia su fondi FSG, sia grazie all'affluenza di finanziamenti per il progetto POT-COBASCO.

Analisi della situazione:

Il RRC del CdS in Lettere è stato reso disponibile al Collegio didattico prima della presentazione e della discussione in vista dell'approvazione (cf. verbale del Collegio didattico del 14.9.22); lo stesso vale per la SMA 2022 (cf. verbale del Collegio del 23.11.22). La sottocommissione ha esaminato l'evoluzione delle azioni di miglioramento adottate nella SMA 2021 ed ha analizzato il RRC, discutendone con la Referente del CdS, anche in rapporto agli indicatori ANVUR pubblicati in autunno. La discussione è stata anche estesa al piano per la modifica di ordinamento di Lettere, successivamente approvato dagli organi collegiali.

Gli indicatori più aggiornati mostrano il permanere delle criticità rilevate in precedenza

- per la regolarità nel percorso di studi: le percentuali di studenti che proseguono al II anno nel CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei CF previsti per il I anno, pur se leggermente superiori a quelle dell'anno precedente, rimangono molto al di sotto della media d'area.
- per il rapporto fra docenti e studenti, spec. in relazione agli insegnamenti del I anno.

Rimane positiva in confronto alla media dell'area geografica la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso: dopo il calo dell'anno della pandemia, il dato si va avvicinando alla percentuale molto soddisfacente del 2019, ma la tenuta del fenomeno va monitorata.

Le attuali proiezioni sul numero dei nuovi immatricolati nel 2022, pur con una lieve flessione rispetto alla stessa data dell'anno precedente, mostrano un assestamento intorno alla media delle 200 matricole.

L'efficacia delle misure migliorative intraprese dovrà essere verificata nelle prossime rilevazioni. Inoltre, si attende dal MUR l'esito del processo di modifica dell'ordinamento del CdS, che potrebbe ridurre in parte i ritardi nell'acquisizione dei CFU del I anno, rimuovendo un corso integrato che rallenta la registrazione dei CFU dei due moduli che lo compongono; si ritiene inoltre che la proposta presentata linearizzi il percorso di studi con più efficacia dello schema attuale e

che possa contribuire a orientare e motivare gli studenti (verbale della sottocommissione paritetica di Lettere del 25.5.22) .

La sottocommissione ha esaminato e discusso col Referente le azioni di miglioramento proposte dal gruppo AQ nella SMA 2022 e nel RRC, misure che sono parse coerenti con le criticità rilevate. In particolare si apprezza l'attenzione alle tematiche dell'orientamento in uscita, a cui gli studenti del CdS sono molto sensibili, sia sul versante dell'informazione sui corsi magistrali per il proseguimento della carriera universitaria, sia sul versante delle possibilità di occupazione per i laureati in Lettere.

Proposte per il miglioramento:

L'ampliamento delle attività di tutorato didattico in forma di esercitazioni, ma anche di sportello didattico, più aderente ai bisogni dei singoli, è parso utile ed è auspicabile che anche in futuro possa essere sviluppata una analoga capillarizzazione di iniziative di sostegno.

Si ritiene fondamentale che in futuro i Laboratori di Composizione italiana, di Latino e di Greco siano avviati senza ritardi, tenendo conto che gli ultimi due iniziano fin dal primo semestre, per motivi di opportunità didattica: perciò si chiede al Dipartimento di individuare per tempo le procedure utili per la tempestiva attribuzione dei fondi didattici necessari.

In rapporto alla difficoltà ricorrente nei rapporti con le parti sociali, poco reattive agli stimoli provenienti dall'Università, si ritiene utile riproporre a livello di Ateneo l'iniziativa pre-pandemica di organizzare un incontro collettivo dei corsi di area umanistica con le parti sociali.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti:

- SUA-Lettere;
- pagine web del CdS;
- segnalazioni di studenti e docenti.

Esito delle proposte della relazione precedente:

La ristrutturazione delle pagine web del CdS, sulla base della collaborazione efficace fra la UOD, i docenti e le rappresentanze studentesche, è stata apprezzata, così come l'attivazione di un tutorato per un servizio di sportello rivolto agli studenti presso la UOD.

Analisi della situazione:

La SUA di Lettere, approvata nel Collegio didattico dell'8.6.22, è stata revisionata dalla sottocommissione paritetica con attenzione particolare al formulario del Quadro E delle nuove Linee guida per la stesura della relazione annuale. Si è tenuto conto soprattutto degli aggiornamenti, visto che le analisi degli anni precedenti non avevano fatto emergere criticità. Le parti pubbliche della SUA del CdS sono risultate disponibili e agevolmente reperibili. Non sono state rilevate segnalazioni sulle informazioni in esse contenute. I requisiti d'accesso al CdS sono comunicati in modo chiaro. La formulazione dei quadri della SUA-CdS è chiara e comprensibile, coerente con quanto indicato nella pagina web del CdS.

L'aspetto critico risiede semmai nella scarsa abitudine degli studenti a leggere documenti articolati per trarne le informazioni richieste. Tutti gli anni si riscontra peraltro fra gli studenti un forte bisogno di informazione e orientamento rispetto alla caratterizzazione dei percorsi e

all'inquadramento degli insegnamenti nel piano didattico, con particolare riguardo ai fini occupazionali, spec. in prospettiva degli sbocchi all'insegnamento che si prospettano dopo l'acquisizione di una laurea magistrale.

Proposte per il miglioramento:

Si ritiene opportuno sia riproporre le forme di orientamento e presentazione dei CdS all'inizio delle lezioni, sia supportare gli studenti in corso d'anno mantenendo il servizio di sportello orientativo; d'altra parte questa forma di tutorato è tanto più funzionale quanto più opera in sinergia con i rappresentanti degli studenti, per promuovere una più diffusa conoscenza del CdS (strutture, obiettivi, percorsi, risultati previsti ecc.): perciò sarà molto utile proseguire le forme di collaborazione in atto, di cui si è verificata l'efficacia.

È anche opportuno che i docenti in aula, a seconda delle specificità degli insegnamenti, promuovano l'informazione e l'orientamento degli studenti sui piani didattici e sui requisiti richiesti per gli sbocchi occupazionali.

Per l'orientamento in uscita si ritiene valida la proposta del gruppo AQ di azioni di miglioramento strutturate in incontri con figure dirigenziali, lavoratori *alumni* del CdS ed esperti, sulle possibilità occupazionali dei laureati in Lettere.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Qualche situazione disfunzionale si è verificata perché nelle domande di laurea gli studenti trovano aperto in Esse3 il campo di compilazione relativo al correlatore, che nei corsi del nostro dipartimento dev'essere compilato dal relatore. Si chiede alla DSIT che il campo non pertinente sia oscurato per gli studenti di CuCi.

Si ritiene utile l'installazione di prese elettriche nelle aule, adeguate al numero dei posti.

Si segnala il disagio espresso dagli studenti in relazione alle incertezze provocate dalla carenza di informazioni sugli effetti della legge sul nuovo sistema di formazione iniziale e accesso al ruolo dei docenti in merito al passaggio dal sistema dei 24 CFU a quello dei 60 CFU: gli studenti lamentano la difficoltà di progettare l'inserimento di tale tipologia di CFU nei loro piani di studi, nell'arco del quinquennio. Si ritiene perciò particolarmente utile che l'Ufficio Formazione degli insegnanti, non appena la situazione sarà chiarita a livello ministeriale, pubblicizzi ampiamente le informazioni necessarie.

Quadro G – Parere di coerenza tra cfu e obiettivi formativi

Nel complesso, a livello di pianificazione e in ragione di un esame globale dei carichi didattici percepiti dagli studenti, si esprime parere positivo di coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS.

Beni Culturali (L-1)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La CP del CdS di Beni Culturali nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni ha utilizzato i questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti in modo ricorrente con

notevole soddisfazione della componente studentesca per le modalità continuative di monitoraggio delle problematiche. I questionari sono stati inoltre periodicamente discussi nei Collegi didattici, dove la Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ. I quadri complessivi non fanno emergere problematiche, confermando una crescita della soddisfazione generale da parte degli studenti, rilevando migliorie intervenute nel tempo e riscontrando un dato medio superiore a quelli di Ateneo. I componenti della CPDS hanno avuto accesso ai dati forniti dai questionari in forma disaggregata e li hanno analizzati e discussi con il Referente. Anche a questo livello i giudizi appaiono in genere positivi. Singoli casi di disallineamento dai valori positivi, insieme a segnalazioni episodiche dei rappresentanti degli studenti, sono stati discussi con il Referente, che ha preso contatto con i singoli docenti per risolvere le difficoltà.

Si segnala che, diversamente dal passato, l'azione costante della CPBC ha indotto negli studenti una consapevolezza della funzione dei questionari, che si ritiene importante consolidare attraverso azioni costanti di informazione e sensibilizzazione da parte della componente studentesca della CP, rinforzate da brevi interventi dei docenti verso la conclusione dei corsi. Nell'ambito delle singole UD gli studenti sono stati sollecitati ad assegnare il giusto valore ai questionari, compilandoli con attenzione. La modalità più efficace di compilazione è ritenuta la rilevazione dopo i 2/3 di ciascun corso, possibilmente in aula. Tale modalità, suggerita dal PdQ, per quanto riguarda l'a.a. 2021/22 non è stata praticabile nei semestrini 1A e 1B per il ritardo nell'apertura dell'accesso ai questionari didattici. A seguito delle ripetute segnalazioni della CP, è stata viceversa fruibile nel primo semestre dell'a.a. 2022/23, grazie all'apertura anticipata dei questionari stessi.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tenendo conto delle fonti informative prescritte, la CPBC riscontra che rispetto ai materiali didattici indicati da ogni docente gli studenti dimostrano un generale grado di soddisfazione. Va comunque rilevato che alcuni docenti continuano a richiedere lo studio di una bibliografia sovradimensionata in rapporto ai cfu conferiti dall'insegnamento o a fornire materiale bibliografico difficilmente reperibile o di poca qualità.

In merito a sistemi alternativi di didattica per studenti disabili, non si è a conoscenza di episodi significativi.

Le strutture di supporto alla didattica sono in linea di massima valutate in modo positivo.

Il sistema di registrazione Panopto ha creato alcune problematiche, con la perdita di numerose registrazioni, dovuta a tempi di scaricamento dei files troppo lunghi rispetto all'avvicendamento dei docenti in aula. Alcuni docenti hanno di conseguenza scelto di tornare a Zoom, con o senza streaming; ricorrenti sono state anche le difficoltà con l'impostazione audio di registrazioni e streaming. Al riguardo va tuttavia anche segnalata una notevole tempestività di intervento dei tecnici preposti.

La problematicità maggiore, con il ritorno delle lezioni in presenza, è stato il reperimento di aule sufficientemente capienti e numerose per lezioni, attività integrative ed esami. Ulteriori aggravii alla difficoltà di gestione delle aule sono dati: 1) dal calendario delle lezioni articolato in semestrini, che non ha permesso recuperi di eventuali lezioni non svolte, anche per festività; 2) dalla trasformazione di alcuni insegnamenti in 30 ore + 12 di laboratorio, che impatta su un calendario

che nel semestrino consente un'estensione massima inferiore alle 42 ore, con difficoltà di gestione del laboratorio in aule inadatte all'interazione di gruppi.

Un efficace correttivo è stato messo in atto a partire dal primo semestre dell'a.a. 2022/23 con la pianificazione del calendario didattico per semestri e non più per semestrini.

Quadro C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Consultate le fonti prescritte e tenuto conto dei pareri espressi nei questionari degli studenti, integrati dal confronto diretto fra i rappresentanti degli studenti della CPBC e i loro colleghi, le modalità di esame sono nella maggior parte dei casi risultate adatte alla prova finale dei corsi seguiti durante l'anno accademico e coerenti con quanto pubblicato nelle pagine web dei singoli docenti. Solamente per pochissimi insegnamenti, puntualmente segnalati durante le raccolte di opinioni effettuate dai rappresentanti della paritetica e nelle sedute della CP, non sono stati esplicitati con chiarezza i termini di svolgimento dell'esame, o non è stato seguito quanto era stato stabilito nei programmi pubblicati nelle pagine web di Ateneo. In quattro casi si evidenziano marcate criticità relative alle modalità d'esame. Il Referente è stato puntualmente informato delle specifiche circostanze e si è fatto carico di discuterne con i docenti interessati.

Si segnala che un particolare apprezzamento è stato destinato alla proposta di alcuni docenti di svolgere come parte integrante dell'esame dei *papers*, o di potersi esprimere con una partecipazione seminariale allo svolgimento del corso medesimo; viceversa non vengono considerate positivamente le prove scritte di alcune discipline, che per giunta hanno causato più di una difficoltà nella fase DID e, più in generale, sono ritenute inadeguate (specie i test a crocette) rispetto al carico di studio indicato dal docente e limitanti della possibilità di esprimere e valorizzare i contenuti acquisiti da parte degli studenti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi del Gruppo AQ del CdS contenuta nella SMA risulta completa e efficace nella maggior parte dei punti. Gli elementi di criticità in merito agli obiettivi prestabiliti sono accuratamente evidenziati e risultano per la maggior parte risolti o in via di soluzione.

Per quanto risulta dai documenti messi a disposizione della CP, dalle segnalazioni dei docenti e da quelle degli studenti attraverso il monitoraggio nei social network, i questionari aggregati e disaggregati, nonché nelle assemblee del corpo studentesco, il Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento si sono fatti carico di individuare ed attuare interventi correttivi coerenti con le criticità rilevate. Risulta dai verbali del CdL che il Collegio ha preso in carico le problematiche indicate dalla CP fissando regolarmente un punto dell'Odg dedicato ai lavori della commissione. La sottocommissione ha messo a confronto i dati emergenti dagli indicatori ANVUR pubblicati nell'ottobre 2022, ha tenuto conto inoltre delle osservazioni fornite dalla Relazione annuale 2022 del NdV.

1. Andamento delle immatricolazioni: superato il calo degli iscritti registrato dagli Indicatori ANVUR per l'a.a. 2019/20, verificatosi in relazione all'introduzione per quell'a.a. dell'accesso a numero programmato, si segnala per le due coorti successive un brusco aumento delle immatricolazioni, che nel 2021/22 non solo conferma il *trend* crescente, ma giunge a superare la numerosità massima prevista per il corso. Si esprime a questo proposito preoccupazione per la scarsità di aule sufficientemente capienti

per accogliere le lezioni, anche in considerazione dell'alta numerosità degli altri corsi triennali con cui Beni Culturali condivide le strutture di Veronetta, molti dei quali in concomitante crescita, anche al di sopra della numerosità massima. In tal senso, i dati più recenti confermano le preoccupazioni già espresse nella Relazione del NdV, che evidenzia come tale espansione richieda interventi di Ateneo sulle strutture e sulle risorse umane, anche in relazione al peggioramento dell'indicatore studenti/docenti e del tasso di passaggio al 2° anno dello stesso CdS di immatricolazione (cf. per Beni Culturali iC28 e iC14).

2. In relazione al numero crescente di immatricolazioni va inoltre segnalato quale esito negativo l'incremento dello squilibrio nel rapporto fra studenti iscritti/docenti (iC27), che seppur ritornato a valori coerenti con il 2019 (60,9 vs 60,4) dopo l'innalzamento del 2020 (62,3), quasi raddoppia il dato regionale (38,9%) e quello nazionale (36,2%). Si assesta in trend fortemente negativo anche il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che rispetto al 2019 (53,0%) si è più che raddoppiato (107,0%) e che risulta insostenibile se confrontato con le percentuali regionali (37,8%) e nazionali (29,3%). A commento di tali dati la Relazione 2022 del NdV (p. 22) osserva tuttavia che il confronto fra gli indicatori iC27 e iC28 e quelli sulla regolarità delle carriere (iC02, iC14 e iC16 bis) non fa emergere criticità rilevanti. Sembrerebbe, quindi, che lo squilibrio tra corpo docente e numero studenti/studentesse non influisca in modo sostanziale sulle carriere di questi ultimi.
3. L'indicatore iC01 dell'ultimo anno disponibile (2020: 43,2%), in aumento rispetto all'anno precedente (2019: 37,5%), riporta un dato leggermente inferiore alla media regionale (47,3%), ma superiore rispetto a quella nazionale (35,9%), della percentuale di studenti che conseguono 40 CFU entro l'anno.
4. L'indicatore iC14, relativo alla percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel II anno nello stesso corso di studi è tornato a scendere (72,3%) rispetto al 2019 (80,2%), risultando inferiore alle medie di area (77,9%), ma superiore rispetto al dato nazionale (68,5%).
5. Positivi i dati relativi ai laureati entro la durata regolare del corso, al gradimento del CdS da parte degli studenti laureati e ai laureati occupati.
6. I dati relativi all'internazionalizzazione permangono bassi; paiono corrette le misure previste dal Collegio didattico e poi generalizzate a livello di Ateneo, di assegnazione di punti di bonus nel voto di laurea per gli studenti che abbiano aderito al progetto.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

La SUA CdS è stata puntualmente analizzata in seno alla CP.

La SUA CdS fornisce, nei quadri A, B e C, con estrema chiarezza tutte le informazioni utili sul CdS e risulta coerente nei suoi contenuti con il regolamento didattico.

La scheda SUA è reperibile con facilità nella pagina web del Cds in Beni Culturali e offre tutte le informazioni pubbliche riferibili all'accesso al corso, al suo funzionamento e agli organismi che lo compongono. La scheda SUA è coerente con quanto riportato nelle sezioni specifiche della pagina web del CdS.

I contenuti della SUA rispecchiano effettivamente le modalità di funzionamento del corso e descrivono con ampiezza le possibilità di sbocchi occupazionali.

Quadro F

Esito delle proposte di miglioramento.

Rispetto alle proposte di miglioramento avanzate nella relazione dell'anno precedente la CP registra le seguenti azioni di miglioramento:

- Il calendario delle lezioni è stato organizzato per semestri, azione che ha consentito già a partire dal primo semestre dell'a.a. 2022/23 la risoluzione dei numerosi problemi registrati in passato in relazione alla sovrapposizione dei corsi, al recupero delle lezioni non svolte e allo svolgimento dei corsi di 42 ore.
- L'apertura dell'accesso alla compilazione dei questionari della didattica è stata anticipata e meglio sincronizzata rispetto allo svolgimento dei corsi.
- La tempistica relativa alla pubblicazione delle date degli appelli è stata migliorata, con un'accelerazione rispetto al passato, tuttavia dagli studenti ritenuta ancora insufficiente ai fini organizzativi.
- I dati estratti dai questionari degli studenti fanno ritenere che la maggior parte dei docenti abbia accolto la sollecitazione a prevedere all'inizio dei corsi un'introduzione generale orientativa del contenuto dell'insegnamento, delle modalità di svolgimento del medesimo, dei materiali di studio e delle modalità finali dell'esame.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Fra le proposte che sono maturate in seno alla CP nel corso dell'a.a. si segnalano le seguenti:

- sollecitare i docenti a prevedere all'inizio dei corsi un'introduzione generale orientativa del contenuto dell'insegnamento, delle modalità di svolgimento del medesimo, dei materiali di studio e delle modalità finali dell'esame;
- richiedere ai docenti di prestare maggiore attenzione a un bilanciamento quantitativo fra il materiale bibliografico richiesto per la preparazione dell'esame e i cfu assegnati al corso;
- richiedere ai docenti un'adeguata puntualità nella definizione delle bibliografie per la preparazione dell'esame e nel caricamento dei materiali di studio su moodle;
- la richiesta di un'attenzione dell'Ateneo rispetto alla necessità di un ampliamento degli spazi per la didattica a Veronetta, visto l'aumento degli iscritti al CdS e ad altri corsi del dipartimento.
-

Quadro G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi.

Poiché nella maggioranza assoluta dei casi è stata rilevata coerenza fra i cfu dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi, si dà parere positivo.

Scienze della Comunicazione (L-20)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- Si ritiene che i docenti possano avere molte informazioni nel leggere i risultati dei questionari relativi ai propri corsi di studi (in particolare consultando e analizzando i commenti liberi scritti dagli studenti).
- Si richiama l'importanza di far comunicare il valore (qualitativo e quantitativo) della compilazione dei questionari, sia da parte dei docenti durante i corsi sia da parte dei rappresentanti degli studenti attraverso i vari canali.

- Si sottolinea come positiva la buona e continuativa partecipazione nella compilazione dei questionari da parte degli studenti.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- Si rinnova la richiesta di installare maggiori prese di corrente nelle aule, al momento assenti, per consentire agli studenti di caricare il computer portatile durante la lezione (strumenti di lavoro sempre più diffusi).
- Si richiede la possibilità di fornire in anticipo e in maniera integrale il materiale didattico e, in caso il docente ritenga non praticabile, di illustrare i motivi della scelta; sempre a tal proposito, si chiede una maggior supporto nel suggerire modi e luoghi per rintracciare il materiale didattico utile allo studio di difficile reperibilità (es. testi non pubblicati; video/film fuori dai circuiti standard...).
- Si propone di prendere in considerazione (come avviene in altri CdL) il possibile inserimento nel semestre di prove d'esame intermedie, esercitazioni e simulazioni d'esame (ritenuti strumenti utili alla gestione dell'apprendimento).
- Si chiede di valutare più situazioni di difficoltà riscontrabili tra gli studenti (es. studenti lavoratori, impossibilità di seguire per periodi prolungati per motivi di salute/disabilità o impedimenti gravi) permettendo l'accesso a materiali ulteriori, streaming o videoregistrazioni temporanee, come strumenti di supporto non solo legati alla emergenza Covid-19.
- Si ritengono risolti positivamente i problemi di audio riportati nelle precedenti relazioni.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- Si richiede la disponibilità da parte dei docenti di ampliare la distanza tra gli appelli previsti nella sessione non limitandosi alle due settimane indicate e possibilmente uno per mese, questo faciliterebbe i tempi di correzione, di pubblicazione/verbalizzazione e di organizzazione dello studio.
- Si ricorda l'importanza, in particolare per quanto riguarda esami tra loro propedeutici, di una maggiore rapidità nelle verbalizzazioni: è necessario infatti tenere conto delle tempistiche imposte dalla nuova modalità di verbalizzazione.
- Si richiede una pianificazione attenta delle date/orari degli esami per evitare sovrapposizione (la cosa si è verificata nonostante la piattaforma di prenotazione sia progettata per evitarla e ha obbligato docenti e studenti a interventi correttivi sul calendario).
- Si suggerisce di monitorare accuratamente perché vi sia lo stesso livello di chiarezza da parte di tutti i docenti nell'illustrare le modalità d'esame (la maggior parte dettaglia con precisione, in qualche caso invece non si riscontra coerenza nelle informazioni date e in alcune situazioni di esame).

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- I dati e le analisi che emergono dalla SMA risultano chiari e sintetizzati in modo coerente dal Gruppo AQ. I punti critici sono evidenziati, così come sono chiare le azioni individuate per il loro superamento.

I verbali del Collegio Didattico e le informazioni che emergono attraverso i docenti CP e i rappresentanti documentano che vi sia ampia discussione e presa in carico dell'attuazione delle azioni di miglioramento.

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

- Riguardo alla percezione segnalata dagli studenti che vi sia poca corrispondenza circa l'offerta formativa effettivamente erogata rispetto a quella presentata e la relativa ricaduta sulla soddisfazione, si continuerà in diverse direzioni. Durante la presentazione dell'offerta formativa agli open day è stato già sottolineato (e si ripeterà nelle future edizioni) il significato specifico di quanto scritto nella scheda di presentazione del corso di studi e l'orientamento effettivo del corso, invitando gli studenti ad osservare e dedicare attenzione a quanto illustrato per i singoli insegnamenti previsti dal piano di studi. I docenti sono stati invitati (e verrà ricordato nuovamente) a sottolineare l'importanza e l'utilità dell'impegno richiesto nel proprio insegnamento in relazione alla formazione prevista nel corso di studi, soprattutto all'inizio delle lezioni.
- In merito alla scarsa consapevolezza degli studenti circa il proprio livello di conoscenza della lingua inglese, si intende valutare il sistema di sbarramento attualmente proposto, ma si sottolinea soprattutto l'aumento della consapevolezza di quanto sia fondamentale questa competenza nel corso di studi e per un futuro lavorativo.
Anche questo può essere oggetto di attenzione da parte dei docenti nel presentare i propri corsi.
- Si richiede ai docenti di scrivere in maniera accurata e aggiornata all'anno corrente le modalità d'esame e ogni eventuale peculiarità a riguardo sul sito del CdL specificando inoltre le eventuali differenze tra frequentanti e non.
- Si richiede maggior accortezza da parte degli studenti circa le assenze agli appelli d'esame senza preavviso, in quanto causano diversi problemi a docenti e Ateneo (riguardo tempo, energia e sostenibilità).

F - Ulteriori proposte di miglioramento

- Per quanto riguarda gli orari delle lezioni, si sollecitano gli organi competenti a disporre le lezioni in maniera tale da agevolare soprattutto gli studenti pendolari, ravvicinando il più possibile a livello di orario gli insegnamenti dello stesso CdL.
- Si sollecitano i docenti a leggere e tenere in considerazione i risultati dei questionari relativi ai propri corsi di studio, analizzando anche nel dettaglio i singoli commenti liberi scritti dagli studenti.
- Circa la proposta di affrontare nei diversi insegnamenti forme di comunicazione più attuali, si sta cercando di inserire tematiche più vicine alle nuove tecnologie. Inoltre, si consiglia agli studenti di interessarsi ad incontri laboratori e corsi a scelta relativi a queste tipologie di tematiche. Si invitano inoltre gli studenti a realizzare proposte.

- Riguardo alle difficoltà nella compilazione del piano carriera sulla piattaforma Esse3, si propone di rendere più chiare e intuitive le didascalie che aiutano nella compilazione e si suggerisce la creazione di video-tutorial (con il supporto degli studenti stessi che hanno affrontato positivamente la cosa).

G - verifica dei CFU erogati dal CdS in relazione agli obiettivi formativi (se non già riportato in altra sede)

- In merito alla segnalazione sulla scarsa chiarezza che gli studenti percepiscono nel rapporto tra CFU conseguibili e carico di studio richiesto dagli insegnamenti, ci sarà un rinnovato impegno da parte dei docenti a illustrare con maggiore chiarezza l'approccio da utilizzare verso il materiale richiesto e la relazione di questo con le competenze da acquisire. Complessivamente, la CPDS dà parere di coerenza positivo.
- Importante mantenere negli incontri del Collegio Docenti il punto in OdG relativo alle Comunicazioni della CP anche in relazione a questo.

Editoria e giornalismo (LM-19)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Fonti informative utilizzate

segnalazioni di docenti e studenti, raccolte tramite contatti diretti e su reti social;

verbali dei collegi didattici;

report Pentaho sull'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche, distribuito dal PdQ a tutti i componenti della CPDS in forma aggregata e disaggregata.

Non sono emerse segnalazioni né da parte degli studenti né da parte dei docenti; dagli stessi collegi didattici non sono state palesate criticità.

Analisi della situazione attuale

I questionari mostrano risultati di soddisfazione mediamente elevati e non fanno emergere gravi rilievi, salvo qualche richiesta di riduzione del carico didattico, fisiologica data la presenza del quesito nel questionario ANVUR, sulla cui effettiva opportunità ci si è interrogati.

Gli studenti nel primo semestre sono stati più responsabili nel seguire la loro carriera, molto attivi durante le lezioni e più consapevoli sulla loro carriera e sul rapporto con i docenti.

I questionari sono periodicamente discussi nei Collegi didattici, dove il Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ. In relazione al carattere facoltativo dei questionari, è stata essenziale l'azione costante di informazione e sensibilizzazione degli studenti, ad opera della componente studentesca della CP. Si rileva però che un certo numero di studenti rifiuta di compilare il questionario.

Proposte di miglioramento

Sarà opportuno intensificare l'azione di sensibilizzazione degli studenti e dei docenti.

QUADRO B – Analisi delle proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative utilizzate

segnalazioni di docenti e studenti;
esiti dei questionari didattici (quesito 3).

Analisi della situazione attuale

Non sono emerse criticità su questo punto.

Quadro C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti informative utilizzate

segnalazioni di docenti e studenti;
questionari didattici (quesito 4);
schede web degli insegnamenti.

Analisi della situazione attuale

Dall'analisi dei questionari, i programmi, le modalità degli esami e i metodi di valutazione sono stati esposti in maniera chiara e dettagliata. Il referente del CdS ha continuamente invitato a una costante verifica della congruenza tra il materiale didattico e il numero dei CFU e ad una maggiore chiarezza delle modalità di esame.

Relativamente agli esami delle sessioni dell'a.a. 2021-22, si rileva che gli studenti che hanno seguito le lezioni in presenza hanno dato prova di risultati migliori rispetto a coloro che hanno scelto di avvalersi esclusivamente delle registrazioni.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dall'esame del RRC, della SMA e dalle segnalazioni di docenti e studenti non sono emerse criticità e tutti i punti e gli obiettivi hanno avuto un buon livello di raggiungimento, a partire dall'obiettivo della razionalizzazione della didattica, dall'aggiornamento e arricchimento dell'offerta formativa fino alla distribuzione in modo più efficace degli insegnamenti erogati dal personale strutturato. La SMA non segnala particolari disequilibri. È segnalato un leggero calo di iscrizioni al corso, ma si considera che il numero è più consono alla migliore gestione degli insegnamenti. Gli indicatori che registrano un calo, rispetto alle medie nazionali, sulla regolarità di carriera, sulla laurea in corso restano in osservazione, considerato che solo da questo a.a. le iscrizioni si chiudono entro il 31 dicembre, mentre negli a.a. precedenti era possibile farlo fino alla chiusura di carriera, con la discussione delle tesi nella sessione straordinaria, facendo, di fatto, perdere una sessione agli studenti. Anche la percentuale di ritiro più alta rispetto agli anni precedenti rimane in osservazione poiché i due anni precedenti sono stati segnati dalla pandemia, che ha portato destabilizzazione in molti studenti.

Oltre al secondo semestre del 2021-22, i mesi da luglio a fine novembre non hanno fatto emergere criticità e si conferma che, nonostante i due anni 'atipici', la modifica di ordinamento, entrata ora in pieno regime, ha permesso al corso di svilupparsi e crescere anche grazie all'entrata in ruolo di alcuni nuovi docenti; si auspica anche la possibilità di continuare le attività laboratoriali condotte nel primo semestre del 2022 comunicando in tempo utile la loro erogazione.

Si registra quindi un miglioramento rispetto alla criticità segnalata nella Relazione annuale precedente in merito alla carenza del personale docente.

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS appaiono complete e chiare. Si sono prese in considerazione le misure messe in atto per migliorare la comunicazione agli studenti per i quali si è reso necessario specificare ulteriormente quali ruoli vengano ricoperti all'interno del nostro Ateneo da parte dei docenti dei vari insegnamenti.

Quadro G. Coerenza tra i criteri formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi

La CPDS non ha riscontrato particolari problemi al riguardo ed ha espresso il parere di coerenza fra CFU e gli obiettivi formativi del corso in oggetto.

Linguistics – LM 39

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti

Fonti informative utilizzate

- Segnalazioni degli studenti (raccolte tramite questionari online proposti a tutti gli studenti del CdS in due occasioni: in agosto 2022 relativamente alle attività didattiche dell'a.a. 2021-2022 e in novembre 2022 in riferimento all'inizio del nuovo anno)
- Verbali del Collegio Didattico
- Verbali del Gruppo AQ
- Report Pentaho sull'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nessuna criticità rilevata nella Relazione precedente.

Analisi della situazione attuale

Durante la riunione del 1 dicembre 2022, la CP-CdS ha discusso con la referente Chiara Melloni i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti che sono stati forniti in forma disaggregata ai componenti della CP-CdS e che, come riportato nel verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2022 e discusso durante il Collegio Didattico del 23 novembre 2022, rivelano un quadro molto positivo, confermando l'alta soddisfazione per la qualità della didattica del CdS di *Linguistics*.

La CP-CdS concorda con l'analisi presentata dal Gruppo AQ e ha quindi potuto osservare che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati dal CdS per informare, guidare e supportare le attività didattiche. I risultati di tali questionari sono stati infatti scrupolosamente analizzati dal gruppo AQ e successivamente discussi sia dal Collegio Didattico che dalla CP-CdS in presenza della referente. L'assenza di criticità

emerse dall'analisi dei questionari riassunta sopra evidenzia il buon livello di soddisfazione degli studenti; questi ultimi sono stati inoltre ripetutamente consultati tramite altre forme di sondaggio anonimo dalla CP-CdS e dai tutor orientativi; le ulteriori difficoltà emerse (quali ad esempio la richiesta di video-registrazioni delle lezioni e la difficoltà nel reperire documentazione in lingua inglese dal sito web dell'ateneo e nell'espletare le attività burocratiche discusse sopra) sono state discusse dalla CP-CdS con la referente e il Collegio Didattico.

Sia il rappresentante degli studenti nella CP-CdS che i tutor orientativi sono inoltre a disposizione degli studenti per raccogliere tempestivamente eventuali rilievi.

Dagli ulteriori questionari proposti dalla CP-CdS agli studenti, è emersa una difficoltà nell'espletamento delle procedure burocratiche, dovute al fatto che non tutta la documentazione e le indicazioni reperibili sul sito web di ateneo sono tradotte in lingua inglese.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Fonti informative utilizzate

- SUA-CdS: Quadri B4 "Infrastrutture"
- Risultati Almalaurea
- Esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche relativamente alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nessuna criticità rilevata nella Relazione precedente.

Analisi della situazione

In merito ai materiali didattici, il questionario sulla soddisfazione degli studenti restituisce valori del tutto positivi, soprattutto per i frequentanti (per loro il valore medio sull'adeguatezza dei materiali è 3,33, mentre per i non frequentanti è 3,40). L'analisi dei risultati di Almalaurea rivela dati altrettanto positivi sia per quanto riguarda le lauree, che per le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche.

Il gruppo di AQ si occupa di verificare regolarmente l'aggiornamento delle schede web degli insegnamenti; in particolare, la referente del CdS Chiara Melloni ha effettuato uno specifico monitoraggio della situazione nel mese di settembre 2022, preoccupandosi di segnalare tramite messaggi email personali ai docenti i punti da integrare e/o emendare nelle schede.

Proposte per il miglioramento

Vista la situazione di sostanziale positività, non si ravvisa la necessità di avanzare proposte di miglioramento.

QUADRO C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti informative utilizzate

- Schede web insegnamenti, in merito alle modalità d'esame.
- Segnalazioni degli studenti raccolte tramite sondaggio anonimo o tramite discussioni informali
- Esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche relativamente alla domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?"

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nessuna criticità rilevata.

Analisi della situazione

La CP-CdS osserva che i metodi di esame risultano adeguati, consentendo di accertare correttamente i risultati di apprendimento attesi. L'analisi dei questionari rivela infatti che la maggior parte degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro (in media 3,35 e 3,38 rispettivamente).

La referente del CdS, inoltre, si occupa regolarmente di verificare che nelle schede web degli insegnamenti le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite siano esplicitate, sollecitando i docenti in sede di Collegio Didattico a controllarne l'adeguatezza e a verificare la congruenza tra obiettivi formativi del corso e le modalità attraverso le quali si verifica il loro raggiungimento.

La CP-CdS rileva tuttavia che alcuni studenti hanno chiesto maggiori informazioni sulla scheda web degli insegnamenti in relazione alla strutturazione dell'esame; nello specifico, non ritengono sufficientemente esaustivo indicare semplicemente la modalità di esame come "scritto" o "orale", chiedendo di aggiungere, laddove non già specificato, anche un riferimento al tipo di domande / richieste per gli studenti (es. "esame scritto con domande aperte / a risposta multipla / tesina" o "esame orale domande sugli argomenti discussi nel corso / con presentazione orale di una ricerca" ecc.)

Proposte per il miglioramento

Per accogliere la richiesta di maggiore chiarezza sulla strutturazione dell'esame, la referente del CdS propone di comunicare tale criticità a tutti i docenti del CdS, chiedendo di essere più espliciti nell'indicare le modalità di esame sulle pagine web dei singoli insegnamenti. La CP-CdS accoglie positivamente la proposta.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti informative utilizzate

- SMA e relativo verbale di approvazione
- Verbali Collegi Didattici e Consigli di Dipartimento.

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte di miglioramento previste nella Relazione precedente riguardavano l'aumento dell'attrattività interna, incentivazione della mobilità in uscita e la riduzione degli abbandoni. La CP-CdS valuta positivamente le azioni intraprese.

Analisi della situazione

La CP-CdS ha ricevuto la Scheda di Monitoraggio Annuale dalla Referente qualche giorno dopo la riunione in cui è stata redatta dal gruppo AQ e ha perciò potuto prenderne visione. La SMA è stata inoltre presentata e discussa e approvata durante il Collegio Didattico del 23 novembre 2022. La CP-CdS si è particolarmente concentrata sulla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate. Rispetto alla prima azione, relativa all'incentivazione alla mobilità "outgoing" degli studenti, la CP-CdS valuta positivamente le attività individuate nella SMA 2022, relative all'aumento della visibilità delle iniziative di ateneo, con giornate informative organizzate dai tutor e dirette agli studenti del CdS. Si valuta molto positivamente anche l'attivazione del doppio titolo con l'Università di Konstanz che, a partire dal 2022/23 permetterà al CdS di incrementare la mobilità in ingresso e in uscita. Anche per la seconda azione, diretta alla riduzione degli abbandoni, si riscontra un netto miglioramento e si considerano efficaci le azioni intraprese, caratterizzate da un costante monitoraggio sugli abbandoni in collaborazione con la UO didattica e servizi agli studenti di Lettere.

Tra le azioni nuove, volte all'aumento dell'attrattività interna ed esterna, sono state intraprese le seguenti azioni:

- 1) attivazione di pagine social (twitter, instagram, facebook) che permettano di dare visibilità alle iniziative del CdS (verso l'interno e l'esterno);
- 2) prosecuzione di esperienze positive già attivate negli anni scorsi, quali video su social, anche in inglese, e interviste ai laureati;
- 3) rinnovo della richiesta di dare maggiore visibilità al CdS nelle occasioni di presentazione dei corsi da parte del Dipartimento consociato di Lingue e Letterature Straniere.

La CP-CdS considera molto completa e puntuale l'analisi compiuta dal Gruppo AQ nella SMA e reputa efficaci le azioni intraprese.

Infine, la CP-CdS concorda con l'analisi condotta dal Gruppo AQ sui punti di forza del CdS, quali l'ottima performance nell'attrattività degli studenti internazionali e la percentuale molto buona di laureati con più di 12 CFU ottenuti all'estero, l'ottimo profilo di ricerca e la composizione del Collegio e l'ottimale rapporto fra studenti iscritti e docenti.

Proposte per il miglioramento

La CP-CdS concorda con la visione positiva descritta dal gruppo AQ e ritiene che la SMA sia senz'altro efficace nell'individuare punti di forza e criticità del CdS e nell'approntare e monitorare le relative azioni migliorative. Non si ritiene pertanto necessario avanzare ulteriori proposte per il miglioramento.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

Fonti informative utilizzate

- SUA-CdS: sezioni "Presentazione, A, B e C"
- Pagina web del CdS.
- Segnalazioni degli studenti raccolte tramite sondaggio anonimo o tramite

discussioni informali

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nessuna criticità rilevata nella Relazione precedente.

Analisi della situazione

La CP-CdS ritiene che la presentazione del CdS sia chiara ed esaustiva. In particolare, risultano disponibili ed accessibili nelle pagine web dell'Ateneo le informazioni relative alle conoscenze per l'accesso, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti, i risultati di apprendimento attesi, le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. I quadri della SUA-CdS risultano formulati in modo chiaro e comprensibile per gli studenti e le famiglie, nonché coerenti con quanto indicato nella pagina web del CdS.

Proposte per il miglioramento

Non si ravvede la necessità di proporre azioni di miglioramento.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento (opzionale)

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella scorsa Relazione si era previsto di organizzare degli incontri informali tra studenti 'senior' e studenti del primo anno, al fine di sostenere il percorso di orientamento e inclusione degli studenti del primo anno, di illustrare loro la struttura del CdS e degli insegnamenti, di discutere assieme le prospettive occupazionali del CdS e quindi di intercettare possibili difficoltà che possono portare gli studenti appena immatricolarsi ad abbandonare il corso. Nel corso dell'anno sono stati organizzati dei momenti collegiali, gestiti dai tutor orientativi, che hanno avuto esito positivo

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare a favorire momenti di scambio e confronto tra studenti 'senior' e studenti del primo anno, puntando anche sulle figure dei tutor orientativi e accademici che possono fungere da punti di riferimento, soprattutto per i nuovi iscritti e per gli studenti internazionali, che necessitano di particolare guida.

Un'altra difficoltà riportata dagli studenti riguarda la prenotazione delle prove di certificazione del Centro Linguistico di Ateneo. Dopo aver sentito i referenti CLA (nello specifico la responsabile didattica prof.ssa Serena Dal Maso) si è pensato di proporre di migliorare la comunicazione fra CLA e Segreterie (ad esempio con la pubblicazione dei calendari delle prove sul sito del CdS), rendendo più agevole e diretta la comunicazione agli studenti delle date delle prove e delle modalità di iscrizione.

QUADRO G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi (se non già riportato in altra sede)

Esito del parere della Relazione precedente

La coerenza fra CFU e obiettivi formativi del CdS era stata valutata positivamente nella Relazione precedente; pertanto, non si era ritenuto necessario attuare azioni migliorative.

Parere

Anche quest'anno, la coerenza fra CFU e obiettivi formativi del CdS è stata valutata positivamente dalla CP, evidenziando come i CFU siano ben ripartiti fra le tre aree di apprendimento (area di natura teorico-metodologica; area di approfondimento del sapere di natura descrittivo-applicativa; altre attività), ognuna delle quali rappresenta obiettivi specifici del CdS.

Proposte per il miglioramento

Nessuna proposta.

Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM14)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Come fonti informative, oltre ai verbali dei collegi didattici, ai verbali gruppi AQ, trasmessi questi ultimi dal referente prof. Ugolini, e i rapporti sull'indagine sull'opinione degli studenti, sono state utilizzate segnalazioni degli studenti, riportate dalla rappresentante. Segnalazioni dai docenti, invece, non ne sono pervenute. La situazione decisamente buona dell'anno precedente non ha richiesto particolari interventi da parte degli organi. Anche dall'analisi dei questionari non sono emersi problemi tali per cui fosse necessario l'intervento del CdS.

La sottocommissione ha discusso con molta attenzione i questionari, anche nel caso della LM-14, per la quale in realtà non emergono punti di interesse critico, visto l'apprezzamento generalmente molto alto degli insegnamenti. In un anno ancora parzialmente segnato da restrizioni e incertezze dovute alla pandemia non sono stati segnalati problemi di spazi, né eventuali problemi con gli strumenti telematici. Tuttavia la distribuzione delle lezioni in diversi palazzi ha causato ritardi, comunque sempre contenuti.

Oltre ai dati dei questionari, che nel caso della LM-14 TITL sono molto buoni, la sottocommissione ha considerato con molta attenzione quanto emerge dalle comunicazioni degli studenti alla loro rappresentante. Il confronto fra i dati dei questionari, le segnalazioni di studenti e docenti, e le relazioni del gruppo AQ concordano pienamente nel indicare un elevato grado di soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

I dati molto buoni della LM TITL non richiedono quindi particolari elaborazioni sui report. La sottocommissione ha comunque incontrato regolarmente il referente e ha discusso le proprie valutazioni con quelle del gruppo AQ, valutando di volta in volta il progresso e i nuovi dati. Tutti i componenti della CPDS hanno avuto accesso ai dati in forma disaggregata e ne hanno discusso, constatando una sostanziale convergenza fra i dati emergenti dai questionari e quelli espressi nelle segnalazioni degli studenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei questionari non sono emersi punti critici in merito ai materiali didattici, né vi sono segnalazioni di problemi in merito all'uso di ausili didattici. In merito alle strutture, la magistrale TITL non ha particolari problemi per via del numero relativamente contenuto degli

iscritti. Pervengono tuttavia segnalazioni riguardanti sedie con piano di scrittura a ribalta che impongono posture forzate agli studenti mancini. Il numero relativamente piccolo permette un ottimo rapporto docenti-studenti. Secondo quanto riferito dalla rappresentante degli studenti, vi sono allievi che scelgono la magistrale di Verona proprio per approfittare dell'ottimo rapporto quantitativo e qualitativo con il corpo docente. In particolare una segnalazione sottolinea non solo la scelta di Verona provenendo da altro ateneo per l'ottimo rapporto docenti-studenti, ma anche per la preferenza data dall'Ateneo veronese ad una didattica di qualità in presenza a differenza di altre università.

La CPDS, preso atto della segnalazione in merito alle sedie a ribalta non adatte per gli scriventi mancini, avanza la richiesta di ricercare soluzioni ergonomiche per sedie con piano a ribalta adeguato ad ogni postura di scrittura.

Quadro C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dai questionari non sono emersi problemi in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anzi si apprezza una generale soddisfazione. In merito alla definizione delle modalità d'esame, una segnalazione da parte studentesca chiede maggiore chiarezza in un caso specifico. Si segnala la questione ai docenti interessati. Non ci sono segnalazioni in merito alla regolarità dello svolgimento delle prove d'esame. I campi relativi agli esami nei programmi pubblicati sul sito sono completi.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La sottocommissione TITL è stata costantemente in contatto con il referente (si vedano i verbali del 30 novembre 2022, del 13 luglio 2022, e del 21 marzo 2022).

Una recente RRC non è disponibile perché il prossimo riesame è previsto per il 2023 e non vi sono stati motivi per anticiparlo.

Nell'ultimo incontro (30 novembre 2022) la sottocommissione ha discusso con il referente i pochi indicatori che mostravano possibili problemi. In merito al dato relativo alla acquisizione di almeno 40CFU nel I anno, sottocommissione e referente concordano nel ravvisare criticità solo apparente, in quanto l'indice relativamente basso è causato dalla pratica dell'ateneo di accettare studenti *sub iudice* con promessa di laurea triennale nella sessione primaverile. Si consideri inoltre che non si riscontra un effetto negativo sui tempi di del conseguimento del titolo di laurea magistrale.

Referente e sottocommissione sono concordi nella valutazione anche di altri indicatori e sulle azioni decise dal gruppo AQ. La prima è riferita allo iC24 (abbandoni dopo 2+1 anni), il cui obiettivo era di contrastare l'incremento degli abbandoni. Dal monitoraggio dei dati risulta che nel 2020 (ultimo dato disponibile) la percentuale è del 5%. Se confrontata con gli anni immediatamente precedenti (11%, 0%, 13%) si evince una situazione non stabile e fluttuante. La proposta è quindi quella di tenere aperto il monitoraggio, anche se qualche segnale di inversione di tendenza è presente, ma non ancora consolidato. La sottocommissione e il referente concordano nel ricordare che una minima variazione in termini di unità rispetto al totale degli iscritti provoca, nel caso della LM-14 TITL, una variazione percentuale che è consistente solo

apparentemente. La sottocommissione concorda col referente nel ritenere conclusa l'azione relativa alla scarsa rifrattività (iC04) da altri atenei, in quanto si dati la indicano come migliorata in modo consolidato.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

Nella SUA-CdS non si riscontrano scorrettezze o incoerenze. Si può lamentare una qualche mancanza di chiarezza in alcune parti, ma ciò è dovuto alla testualità specifica della SUA. Quindi non si rilevano problemi.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento (opzionale)

La commissione aveva richiesto l'anticipazione della pubblicazione delle date degli esami; aveva anche richiesto di migliorare il calendario delle sessioni del CLA.

Si è potuto constatare un apprezzabile anticipo nella pubblicazione delle date degli esami. Inoltre il CLA ha dato notizia di un nuovo software che sta migliorando la situazione per la gestione degli iscritti.

Quadro G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi (se non già riportato in altra sede)

Il parere si mantiene positivo e pertanto non si formulano proposte.

Scienze storiche (LM84) Interateneo Trento-Verona

Introduzione

Il corso di studio magistrale in Scienze Storiche è nato nell'anno accademico 2012-2013 dalla convergenza di due Lauree Magistrali in Scienze Storiche attive a Trento e a Verona. In considerazione delle difficoltà logistiche poste dal monitoraggio di due sedi tra loro distanti, per decisione dei rispettivi PdQ il corso si avvale di due distinte Commissioni paritetiche, l'una per i corsi erogati a Verona, l'altra per quelli erogati a Trento. Nel corso del 2022 la CP veronese, composta dal Prof. Ciancio e della studentessa Sofia Brando, ha svolto la sua attività riunendosi periodicamente e interagendo costantemente sia con gli studenti – anche tramite social – sia con il referente, come risulta dai relativi verbali. Per non interferire con le delicate discussioni riguardanti l'apertura del nuovo curriculum in Public History, solo nel Collegio dei docenti del 10 novembre la CP è intervenuta per relazione sull'attività svolta e per invitare i colleghi all'adozione dei comportamenti raccomandati dal PdQ.

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

La disponibilità dei dati appare completa, articolata e facilmente usufruibile da parte degli interessati. L'opinione degli studenti è disponibile per tutti gli insegnamenti erogati a Verona. La percentuale dei partecipanti permane significativa soprattutto tra i frequentanti. Dei risultati

emersi si è discusso attentamente negli incontri tra CP e Referente del CdS (cfr. verbali del 16.3, 14.7 e 2.11). Le azioni correttive - riguardanti soprattutto la regolarità nello svolgimento dei corsi e degli esami, ma anche la compilazione chiara del syllabus - sono state condotte attraverso l'intervento tempestivo del referente che, in generale, ha ottenuto la collaborazione dei docenti coinvolti.

Proposte

Permane la necessità di incoraggiare gli studenti allo svolgimento dei questionari, sia durante il corso per cura del docente, sia prima dell'iscrizione all'esame. I colleghi sono stati richiamati ad adoperarsi in questo senso per impedire il declino numerico dei questionari compilati.

Esito delle proposte della Relazione precedente

1. La componente studentesca della CP ha costantemente monitorato la chat del corso (su whatsapp), ma ha anche svolto colloqui individuali con i colleghi allo scopo di sondarne la condizione.
2. Il problema dell'avvicendamento nella rappresentanza degli studenti è stato affrontato individuando uno studente del primo anno che si è detto disponibile ad affiancare l'attuale rappresentante per poi subentrargli alla fine del 2023. Questo meccanismo dovrà essere adottato stabilmente.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Dai questionari e dalle segnalazioni ricevute si ricava una ripresa della disponibilità degli studenti alla partecipazione in aula, ma anche la richiesta di alcuni a mantenere la disponibilità delle lezioni registrate. Con il ritorno alla didattica in presenza si ribadisce la richiesta di spazi meno rigidi, più funzionali a forme di didattica partecipata. Quanto al rafforzamento dell'internazionalizzazione, lo scarso interesse dimostrato dagli studenti da un lato, la difficoltà a programmare esperienze Erasmus in un arco di soli due anni, rendono problematico ogni intervento.

Proposte

1. Il ritorno a una didattica in presenza ha visto l'adozione di forme seminariali più appropriate agli studenti 'avanzati' dei corsi magistrali. La CP segnala l'opportunità di riequilibrare il carico didattico per gli studenti che accettano di svolgere approfondimenti e letture aggiuntive.
2. Si suggerisce un maggiore ricorso a relatori esterni e l'incentivazione della partecipazione a seminari e cicli di conferenze con crediti F.
3. Si informeranno gli studenti che è loro consentito partecipare ai laboratori di latino attivati per gli studenti di Lettere registrandoli come crediti di ambito D.

Esito delle proposte della Relazione precedente

1. Il problema dell'adeguamento delle aule alla didattica dei corsi umanistici è stato recepito a livello di Ateneo. Ciò tuttavia richiederà i tempi medio-lunghi dell'edilizia universitaria e dunque per il momento le risposte restano insufficienti.

2. L'uscita dall'emergenza pandemica non ha ancora consentito di riattivare tirocini e stage presso le istituzioni convenzionate; gli studenti dovranno essere maggiormente informati di queste opportunità e sollecitati a prendervi parte.

3. Il seminario per i laureandi comune alle due sedi è stato riproposto con risultati molto positivi.

QUADRO C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Per quanto riguarda l'illustrazione dei risultati attesi e le modalità d'esame, un'attenta analisi delle schede web degli insegnamenti ha evidenziato qualche caso di incoerenza tra contenuti richiesti e modalità dichiarate di svolgimento delle verifiche da un lato, pratica reale dell'esame dall'altro. A tale problema si è cercato di porre rimedio richiamando i docenti, in collegio dei docenti, alla necessità di rispettare quanto dichiarato nel syllabus.

Proposte

1. Su indicazione del PdQ, i docenti sono stati invitati a calendarizzare gli appelli d'esame nel caso in cui il numero degli iscritti richieda più giornate di colloqui in modo tale che gli studenti sappiano in quale giorno presentarsi evitando inutili trasferte.

2. Ai colleghi che, nella sessione estiva, intendono svolgere soltanto due appelli, si suggerisce che il primo non sia collocato troppo a ridosso della conclusione del corso e che il secondo sia fissato nel mese di luglio.

3. Per ovviare in parte alla comunicazione tardiva delle date ufficiali, i docenti sono invitati a comunicare al più presto le date ufficiose.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Come segnalato nei commenti alla SMA 2022, il monitoraggio annuale ha risentito di carenze documentarie derivanti dalla duplicità delle sedi didattiche. Si segnalano, in positivo, una decisa ripresa dell'attrattività del corso (iC00), una docenza più che adeguata (iC05, iC27, iC19), l'elevata soddisfazione di laureandi e laureati (iC25), la piena occupazione dei laureati (iC26). Il Gruppo AQ, come testimoniano i verbali, ha operato attraverso una consultazione costante tra i suoi membri e con la CP, della quale ha recepito le segnalazioni. I documenti prodotti dal PdQ sono sempre stati forniti per tempo ai membri del Collegio e discussi con attenzione.

Esito delle proposte della Relazione precedente

1. Come segnalato nei commenti alla SMA, dopo una parentesi di positiva collaborazione tra gli uffici competenti dei due atenei, quest'anno si è riproposta la difficoltà a reperire i dati completi.

2. Il problema della scarsa internazionalizzazione potrà essere preso in carico nel 2023 rinnovando la convenzione per il doppio titolo con la Technische Universität Dresden.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

Analisi

Le informazioni per studenti e famiglie contenute tanto nelle pagine web del corso, quanto nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS (Quadri 'Presentazione', A, B e C di facile accesso sul web) appaiono coerenti tra loro, chiare nella formulazione, articolate e veritiere nei contenuti. Ciò vale anche per i requisiti di accesso al CdS (SUA, Quadri A3) e delle informazioni relative ai profili professionali e sbocchi occupazionali offerti dal titolo di studio che, nei Quadri A2 della SUA, sono individuati con chiarezza. Quanto alla consultazione delle parti interessate, anche se l'emergenza pandemica può dirsi conclusa non è stato ancora possibile riattivare gli incontri periodici.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento (opzionale)

1. L'auspicato ripensamento della didattica è stato avviato, ma in modo episodico; richiederebbe un impegno più sistematico da parte dei docenti cogliendo le opportunità formative offerte dal TaLC.
2. Alcuni docenti – non certo avversi alle tecnologie – condividono l'idea che la costante crescita dell'infrastruttura digitale, e la conseguente proliferazione di procedure on line, costituisca un fattore di distrazione che incide negativamente sia sulla didattica che sulla ricerca. Disporre di un ambiente digitale più razionale e sostenibile, meno oneroso in termini di tempo e di attenzione, molto gioverebbe al miglioramento delle performances individuali a tutti i livelli.

QUADRO G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi (se non già riportato in altra sede)

Parere

La CP del corso LM84 esprime un parere positivo in merito alla coerenza tra CFU e obiettivi formativi del corso sia a livello di pianificazione dei crediti attribuiti, sia di rapporto fra ore di studio e CFU, sia, infine, di carico didattico percepito.

Arte (classe LM-89) Interateneo Trento-Verona

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione delle/gli studenti

Fonti informative:

- Segnalazioni di studenti (raccolte dalla rappresentante della componente studentesca)
- Verbali Collegio Didattico della Laurea magistrale interateneo in Arte Collegio del 22 novembre 2021, dell'11 aprile 2022, del 27 luglio 2022, del 22 novembre 2022).
- I questionari.
- SMA 2021 e SMA 2022.

Le varie componenti della CPDS hanno ricevuto tutti i materiali. Per quanto riguarda i quadri relativi al CdS non emergono problematiche: i dati accorpati mostrano un buon gradimento complessivo; i dati disaggregati non presentano elementi critici.

In relazione al carattere facoltativo dei questionari si ritiene essenziale un'azione costante di

informazione e sensibilizzazione delle e degli studenti, tenendo anche conto che circa la metà di coloro che afferiscono al CdS proviene da altri atenei. Si ricorda che nel primo semestrino l'apertura dei questionari non è avvenuta durante l'erogazione dei corsi.

Per migliorare la consapevolezza da parte delle e degli studenti circa l'utilità della valutazione e rendere il questionario uno strumento didattico più efficace si propone di continuare l'azione di informazione e sensibilizzazione delle e degli studenti – in particolare delle e degli iscritti al primo anno – da parte della componente studentesca della sottocommissione paritetica, supportata da interventi dei singoli docenti. Si ritiene che queste informazioni dovrebbero essere fornite all'inizio dei corsi.

Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In generale i materiali didattici indicati nei singoli corsi sono adeguati. Non emergono criticità dai questionari didattici.

Quadro C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle/gli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La modalità di svolgimento degli esami per la maggior parte dei corsi risulta quella del colloquio orale. Tale modalità risulta idonea per valutare la preparazione delle e degli studenti della Laurea magistrale in Arte.

La corrispondenza tra le conoscenze e le abilità acquisite dalle e dagli studenti nell'ambito dei singoli corsi e i risultati attesi risulta congrua. Non si segnalano discrasie fra quanto dettagliato nei programmi di ciascun insegnamento e la modalità adottate nelle prove d'esame.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La SMA 2022 risulta accurata in quanto analizza i dati relativi al corso di laurea Magistrale in Arte seppur non sempre omogenei e non disponibili completi per tutti gli anni.

La scheda SMA 2022 del CdS in Arte è stata resa disponibile prima della dettagliata presentazione da parte della Presidente del CdS al Collegio didattico.

In particolare rispetto ai dati critici dell'indicatore ANVUR iC16bis (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), si ritiene corretta la proposta di monitorare la situazione, di cui si può presumere un miglioramento in rapporto all'anticipazione a fine dicembre della scadenza di iscrizione sub condicione.

Riguardo all'indicatore ANVUR iC02 (percentuale di laureati/e che terminano gli studi entro la durata normale) emergono dati critici, che andranno tenuti sotto stretto controllo anche in rapporto alle tendenze che si osserveranno nel corso di Storia delle Arti. Si fa presente che con quest'anno si conclude l'esperienza della laurea magistrale interateneo e prende avvio il nuovo corso di laurea magistrale in Storia delle Arti, il 2022 va quindi inteso come un anno di transizione che ha visto il coinvolgimento nella prima parte dell'anno del referente del corso di LM interateneo in esaurimento e solo da settembre 2022 della nuova referente per il nuovo corso di LM attivato per il primo anno.

Quadro E, Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

Fonti informative:

SUA, pagina web del corso, regolamento didattico e verbali della sottocommissione paritetica

La SUA è disponibile e agevolmente reperibile sul sito del CdS.

La SUA esprime in modo esauriente gli obiettivi formativi, la prova finale e i vari ambiti che riguardano l'organizzazione del CdS. I contenuti dei singoli quadri sono presentati in maniera esaustiva e trasparente. Le informazioni sono esplicitate in un linguaggio chiaro e comprensibile. Tuttavia, si segnala che il testo è declinato quasi esclusivamente al maschile. Si auspica, ad esempio, che accanto a 'il laureato' in Arte si possa accostare 'la laureata' in ragione anche dall'elevata presenza di iscritte e di laureate.

Anche i requisiti d'accesso sono comunicati in maniera trasparente e vi è coerenza tra la SUA, che rispecchia quelle che sono le caratteristiche del corso, e il regolamento didattico.

Quadro G. Parere di coerenza tra CFU e obiettivi formativi

Vi è coerenza tra i cfu assegnati ai vari insegnamenti e gli obiettivi formativi. Non si segnalano criticità.

CONCLUSIONI e SINTESI

Osservazioni generali

Dalle osservazioni della CPDS, nella sua articolazione in sottocommissioni, risulta che varie criticità segnalate nel 2021 e/o nel 2022 sono state prese in carico e risolte a livello di singoli CdS e di Dipartimento, mentre altre permangono. Fondamentale nel processo di miglioramento è stata la possibilità di interagire costantemente con la Commissione didattica, gli organi del Dipartimento, la UOD e il PTA, che si sono impegnati per applicare le direttive di Ateneo e per rispondere alle criticità segnalate in modo tempestivo e coordinato. Costante e tempestivo è stato il supporto offerto dal PdQ. Si apprezza il vivo impegno che i Collegi e il Consiglio di Dipartimento hanno dimostrato sviluppando una riflessione approfondita e uno scambio costruttivo fra studenti e docenti sulla sostanza di una didattica volta a stimolare alla partecipazione attiva e all'autonomia critica, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dei CdS, in un'ottica di promozione della qualità.

Con particolare riferimento al I semestre del 2022/23, gli studenti mostrano una forte motivazione alla partecipazione in aula e in genere alla comunità universitaria. La disponibilità a impegni di rappresentanza è effettivamente riscontrabile a vari livelli fra gli studenti, ma spesso è utile incoraggiarla e guidarne la riscoperta. Permangono criticità nella comunicazione fra studenti e referenti/docenti/PTA, nonostante i progressi registrati nel 2021 grazie alla pubblicazione delle nuove pagine web dei CdS: dal punto di vista degli studenti il nuovo sistema introdotto nel 2022, se è certo funzionale per le comunicazioni immediate, pare dispersivo se si tratta di reperire informazioni strutturate e di stimolare a un utilizzo corretto delle fonti di informazione ufficiali.

Per quanto concerne i questionari didattici, una lettura trasversale dei dati emergenti dai CdS non fa emergere criticità nel modo in cui essi vengono analizzati e utilizzati nell'ambito dei gruppi AQ e dei Collegi didattici. In un quadro complessivo di gradimento positivo, isolate criticità

risultano esaminate con attenzione e prese in carico dai Referenti e/o Presidenti di Collegio. È necessario che Collegi e CdS non allentino l'impegno e continuino a mantenere alta l'attenzione di studenti e docenti, senza darla per scontata neppure nei corsi magistrali.

Riguardo agli spazi e agli strumenti per la didattica e per lo studio, si segnala la carenza di aule sufficientemente capienti e numerose a Veronetta, in relazione alla numerosità dei corsi triennali. In rapporto alla calendarizzazione delle attività, in seguito alla programmazione tendenzialmente semestrale non si sono più registrate significative lamentele per il calendario delle lezioni. Riguardo alla richiesta di anticipare la pubblicazione del calendario degli appelli d'esame, un'approfondita interlocuzione con la UOD mostra che allo stato attuale (ovvero con l'attuale software e in ragione dell'incrocio con i calendari d'esame di altri dipartimenti) non è possibile garantire un anticipo superiore ai 45 giorni prima dell'inizio della sessione, tenendo conto che per regolamento il tempo di preavviso richiesto è di 30 giorni. In merito alle criticità relative ai tempi di preavviso esigui dei calendari di esami del CLA e alla complessità delle procedure, la CP ha avuto occasioni di ottenere informazioni dirette sul progetto di miglioramento in corso: si è consapevoli che il difficile processo non sarà immediato, ma si auspica che le criticità possano essere contenute in tempi ragionevoli.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ

La sincronizzazione dell'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestrali è stata garantita dalla tempestiva azione del PdQ e dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, con piena soddisfazione di docenti e studenti: si suggerisce quindi di proseguire nell'attenta cura di questa buona pratica.

Per il CdS interateneo di Scienze Storiche si registrano di nuovo quest'anno le difficoltà segnalate in passato riguardo al reperimento dei dati statistici aggiornati: tenendo conto che tali criticità nell'anno precedente erano state in larga parte superate grazie a un efficace intervento a cura del PdQ e dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, si suggerisce di promuovere per il futuro le buone prassi già sperimentate di collaborazione fra gli uffici competenti.

Sintesi dell'analisi

Descrizione della criticità / buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (per le criticità)	Quadro
Instabilità nell'impegno, non più obbligatorio, per una compilazione accurata e responsabile dei questionari didattici: criticità trasversale a vari corsi triennali e magistrali.	a) azioni costanti di informazione e sensibilizzazione degli studenti da parte delle rappresentanze studentesche nella CPDS, rinforzate da brevi interventi dei docenti verso la conclusione dei corsi. b) invito alla compilazione dei questionari dopo i 2/3 delle lezioni dei singoli corsi, possibilmente in aula. c) costante attenzione del PdQ a garantire la tempestiva apertura	A

	dell'accesso ai questionari alla scadenza dei semestrini 1A e 2A.	
Affollamento delle aule connesso alla numerosità degli studenti nei corsi triennali; difficoltà di reperimento degli spazi necessari alle varie attività didattiche.	Attenzione dell'Ateneo alla necessità di un ampliamento degli spazi disponibili per la didattica a Veronetta.	B
<p>Attrezzature</p> <p>a) le aule non sono dotate di un numero di prese elettriche congruo rispetto alle necessità degli studenti (come anche dei docenti, in caso di riunioni).</p> <p>b) nei corsi magistrali, l'organizzazione rigida degli spazi e degli arredi d'aula ostacola forme di didattica partecipata e seminariale: la criticità riguarda quindi spec. aule medio-piccole.</p> <p>c) sedie con piano di scrittura a ribalta impongono posture forzate agli studenti mancini.</p> <p>d) malfunzionamento degli avvolgibili in alcune aule.</p>	<p>Attrezzature</p> <p>a) installazione di un congruo numero di prese elettriche nelle aule.</p> <p>b) attenzione nel rinnovo degli arredi a qualità e funzionalità degli arredi stessi a una didattica al passo coi tempi (non sedie inchiodate a ranghi e banchi fissi).</p> <p>c) studio di soluzioni ergonomiche adeguate a ogni postura di scrittura.</p> <p>d) manutenzione o sostituzione degli avvolgibili.</p>	B
Disfunzionalità nel sistema degli avvisi (comunicazioni docenti), che non raggiungono tutti i potenziali interessati, in relazione all'assenza nel nuovo sistema web di una bacheca elettronica indipendente da moodle, in cui anche le comunicazioni indirizzate trasversalmente dai docenti agli studenti di più insegnamenti e/o di coorti diverse e/o di più CdS e/o di corsi singoli siano recuperabili a distanza di tempo.	Ripristino di una bacheca elettronica per gli avvisi, almeno a livello di CdS.	B
Nonostante una valutazione complessivamente positiva del parametro, in vari CdS si registrano alcune richieste di ulteriore chiarificazione delle modalità d'esame.	Richiesta ai docenti di costante attenzione nell'esplicitare le modalità d'esame nelle pagine web degli insegnamenti.	C
Buone pratiche: in vari CdS si registra un alto apprezzamento degli studenti per attività didattiche seminariali e partecipate, nonché per lo svolgimento		C

di approfondimenti individuali come parte integrante dell'esame.		
Criticità in alcuni corsi in relazione alla regolarità delle carriere degli studenti (numero di CFU acquisiti entro l'anno).	Al di là delle specificità dei CdS, per cui sono previste azioni mirate, una misura correttiva trasversale molto apprezzata dagli studenti consiste nelle forme di tutorato, esercitazioni didattico-disciplinari, interventi individualizzati di sportello: è ritenuta molto opportuna la riproposizione regolare di tali attività.	D
Squilibrio in alcuni corsi nel rapporto fra docenti e studenti.	Al di là delle specificità dei CdS, è auspicabile che un miglioramento sia prodotto dall'acquisizione -quanto più pronta possibile- delle nuove posizioni programmate nell'organico docenti.	D
<p>Buone pratiche: per tutti i corsi sono realizzate a vari livelli azioni molteplici e mirate di orientamento in ingresso e in uscita. Tali interventi già in atto sono avvertiti dagli studenti come fondamentali per accompagnare tutto il loro percorso.</p> <p>a) Per i corsi triennali, in particolare, oltre alle forme strutturate di orientamento in ingresso, di presentazione dei CdS e di orientamento in uscita, è ritenuto utile che i singoli docenti illustrino capillarmente l'apporto dei vari insegnamenti nel quadro complessivo della formazione richiesta dal CdS, in vista non solo del proseguimento degli studi, ma anche del futuro lavorativo, alla fine del triennio e molto spesso anche alla fine del quinquennio.</p> <p>b) Sia per i corsi triennali che per quelli magistrali sono utili le iniziative di incontri orientativi fra studenti avanzati e studenti del primo anno, anche sostenuti da tutor orientativi e accademici.</p> <p>c) A livello magistrale è avvertita l'importanza delle attività di</p>		E

<p>orientamento in relazione agli sbocchi occupazionali.</p> <p>d) Si ritiene quindi che sia molto utile venire incontro a questo bisogno trasversale potenziando ulteriormente i progetti di intervento, anche grazie alle opportunità offerte dai finanziamenti ministeriali mirati a quest'azione.</p>		
<p>Si segnala il forte disagio degli studenti a fronte dell'assenza di indicazioni attuative della legge 29/6/2022 n. 79 (Percorso Formativo), in rapporto alla pianificazione delle carriere universitarie (inserimento di CFU finalizzati nei piani di studio, nel corso del quinquennio) e all'orientamento professionale per l'insegnamento.</p>	<p>Si ritiene particolarmente utile che l'Ufficio Formazione degli Insegnanti dia ampia e tempestiva pubblicizzazione delle informazioni necessarie, non appena la situazione sarà chiarita a livello ministeriale.</p>	E
<p>Difficoltà ricorrenti e diffuse nei rapporti con le parti sociali.</p>	<p>Si ritiene utile riproporre a livello di Ateneo l'organizzazione di periodici incontri collettivi con le parti sociali per i CdS di area umanistica.</p>	E
<p>Diffuse e ricorrenti difficoltà degli studenti nella compilazione del piano di studi, della domanda di laurea e nell'espletamento delle pratiche burocratiche.</p>	<p>a) tutorato di supporto, in sinergia tra la UOD e i rappresentanti degli studenti;</p> <p>b) rendere più chiare e intuitive le didascalie che aiutano nella compilazione; creare video-tutorial con l'aiuto degli studenti;</p> <p>c) oscurare agli studenti nelle domande di laurea il campo relativo al correlatore, da compilare a cura del relatore;</p> <p>d) tenuto conto che alcuni CdS magistrali sono fortemente internazionalizzati, va controllato che tutta la documentazione necessaria sia effettivamente disponibile in traduzione inglese.</p>	F
<p>Percezione da parte di studenti e docenti di crescenti disfunzionalità nell'infrastruttura digitale.</p>	<p>Semplificazione delle procedure on-line.</p>	F
<p>Difficoltà nella prenotazione delle prove di certificazione CLA.</p>	<p>Migliorare la comunicazione con il CLA (date delle prove e modalità di iscrizione)</p>	F

	specificate nelle pagine web dei diversi CdS).	
--	--	--